Mercoledì 11 Ottobre 1899. | Udine - Anno XVII - N. 241.

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni eccettuate le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno.
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . . . » 8
Trimestre . . . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione Postale: Anno » 28
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati. —
Un numero separato centesimi 5.

IL FRIULI

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea . . . Cent. 25
In quarta pagina . . . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barduseo e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

Per l'economia nazionale

Enrico Bignami scrive nell'*Engineering Magazine* d'agosto una monografia sull'utilizzazione della forza idraulica in Italia.

Egli afferma fin dalle prime righe che il fluido elettrico e il torrente *sono le due forze gemelle che possono* salvare l'avvenire industriale d'Italia.

Constata che mentre da un lato l'Italia è estremamente ricca in forza idraulica suscettibile di sfruttamento, dall'altro essa è assolutamente sprovvista di carbon fossile.

Accenna ai vari tentativi che sono stati fatti per utilizzare alcuni dei suoi surrogati; prosegue asserendo che non c'è nazione al mondo che per ragione dei suoi declivi montani, per i suoi bisogni, per l'assoluta mancanza di carbon fossile e per la sua scarsità di altri combustibili, possa aspettarsi di profittare più dell'Italia dello sviluppo di di stazioni elettriche per lo sfruttamento dell'immensa energia potenziale dei suoi corsi d'acqua.

Se l'Italia — così egli scrive — avesse tentato prima d'ora di sostituire la potenza derivante dalle proprie cascate a quella fornita imperfettamente e dispendiosamente dai carboni fossili stranieri, la sua presente inferiorità manifatturiera e commerciale non sarebbe così umiliante.

Malgrado che essa goda d'importanti depositi di minerali di ferro e di rame, pure quasi tutti questi vengono esportati; mentre gli articoli manufatti vengono importati, alcuni di essi dalle stesse nazioni che negoziano il materiale greggio dall'Italia. Se si potessero perciò sostituire i processi elettro-metallurgici ai metodi più antichi, si potrebbe sviluppare la corrente richiesta dalle numerose potenze idrauliche.

Noi riceviamo al presente le provviste di ferro dall'America, dalla Svezia, dall'Inghilterra; ma cogli articoli di lavorazione nazionale sul mercato prodotti dalla nostra potenza idraulica a buon prezzo si verrebbe a risparmiare il doppio molto necessario alla esportazione della materia prima e all'importazione dei prodotti manufatti all'estero, costituendo una tariffa protettiva naturale a vantaggio dei prodotti nazionali.

Mette in rilievo il fatto deplorevolissimo che il capitale italiano è molto lento ad impegnarsi in questo nuove industrie, che sono condotte attualmente con capitali tedeschi.

Si dovrebbero, secondo lui, elaborare dei progetti comprensivi sostenuti dal capitale italiano per usufruire le forze idrauliche italiane nell'agricoltura, nell'industria e via via. La forza idraulica potrebbe risolvere il vasto ed importante problema del prosciugamento.

Egli aggiunge che dei 259 distretti in cui è divisa l'Italia, soltanto 65 sono liberi dalla malaria, mentre si potrebbero liberarneli quasi tutti col razionale prosciugamento, dove si potrebbe sterilizzare l'acqua da bere coll'ozono, cose tutte realizzabili se il capitale si alleasse alle risorse locali.

Già lo Stato e le compagnie ferroviarie stanno pensando ad applicare la forza idraulica come sorgente di possibile trazione elettrica. Si possono ormai contare a centinaia le stazioni centrali per la trasformazione della forza idraulica in potenza elettrica ed a migliaia gl'impianti privati. Le cifre dello sviluppo di cavalli-vapore sono una illustrazione suggestiva di quel punto dove lo scrittore dice:

« Le statistiche ufficiali recenti danno il totale dei cavalli-vapore della caldaie in Italia nella cifra di 160,000 non compresi quelli impianti di luce, per trazione di linee tramviarie e ferroviarie nè quelli delle caldaie navali di qualsiasi specie.

Paragonata colle statistiche di altre nazioni l'Italia per occupare una posizione industriale onorevole dovrebbe avere almeno uno sviluppo di 2,000,000 di cavalli-vapore allo scopo di poter competere industrialmente colle altre nazioni.

In aggiunta ai 300,000 già usufruiti è stato calcolato che ne rimangono disponibili circa 5 milioni se si fa uso conveniente delle rapide cascate dei fiumi, il solo Po essendo capace di fornirne 1,000,000 ad un costo per impianto non eccedente seicento lire per ogni cavallo-vapore.

L'esimio ingegnere dà il costo operativo della forza idraulica a lire 170 all'anno operante a 24 ore giornaliere della forza del vapore a lire 200 per cavallo-vapore all'anno di 300 giorni di 10 ore caduno. Tra le montagne più vicine ai torrenti e più lontane dal carbon fossile il costo rispettivo del cavallo-vapore sarebbe 30 lire contro 500 all'anno per vapore.

Queste cifre ci sembrano molto eloquenti e tali da spingere gl'industriali *intelligenti* ed accorti sopra una via di grandi miglioramenti economici che, se prontamente attuati, influiranno vantaggiosamente sull'avvenire industriale della nazione.

Le alluvioni nella Campania

Santangelo, Lombardi 10 — A Caposele il fiume abbattè quattro ponti, tre case, un grosso muraglione sostenente la strada e tre fabbriche di panni. L'uragano durò l'intera notte. Sei altre case minacciano di rovinare. I danni superano le 150,000 lire.

La piena dell'Ofanto ha distrutto 200 metri di ferrovia presso la stazione di Rovo. I treni trasbordano sulla linea Avellino-Santa Venere.

Roma 10 — Il ministro Lacava è ritornato stamane da Salerno ove s'era recato a visitare i paesi danneggiati dall'alluvione.

L'on. Lacava dice che è assolutamente straziante lo spettacolo che presenta il Salernitano. I danni alle proprietà sono enormi. Le vittime umane sono, però, in numero minore di quello che si temeva da prima. Furono constatati 24 morti ed una cinquantina di feriti.

Nel pomeriggio l'on. Lacava conferì con l'on. Pelloux per concretare i provvedimenti, cioè sgravi d'imposte e sussidi ai Comuni per riattare le strade ed i ponti.

Per l'Esposizione di Parigi

Un redattore del *Petit-bleu* ha scritto ad alcune fra le maggiori celebrità letterarie e artistiche, che passano come maestri nell'arte di concepire *cose buone* e belle, per domandar questo: Che cosa si potrebbe fare per accrescere il successo dell'Esposizione del 900. In un numero di giorni sono il *Petit-bleu* pubblicava alcune risposte. Ne traduciamo alcune.

Jules Claretie risponde semplicemente: Insultarsi meno. Giorgio Ohnet: Bisognerebbe mostrare allo Straniero che verrà a visitare l'Esposizione una Francia della quale si avesse il diritto di professare una opinione senza essere subito trattato da bandito e da assassino da coloro che professano l'opinione contraria. Antoine, l'illustre attore, non manda che due parole: Riabilitare Dreyfus. Lemaître: Schiettamente non lo so. Benjamin Constant: Prima di tutto bisogna lasciarla finire, o quasi. Poi riconciliarsi tra francesi, una volta per sempre, e cessare di vivere da fratelli nemici. In tale stato d'animo, s'immagina, malamente, una Esposizione universale. Poi, il giorno dell'apertura, non far gridare dagli strilloni « La Francia ai francesi ».

Paschal Grousset è più diffuso nella risposta e più pratico. Ecco parte della sua risposta: Alberghi che non scortichino i viaggiatori. Trattorie in cui si trovi la vecchia e buona cucina di Parigi. Carrozze che abbiano buone bestie. Acqua pura, strade pulite. Il pane per tutti. I dormitori aperti a tutti i poveri... Lettere e dispacci alla tariffa di Londra-New York. I musei nazionali accessibili la sera a tutti e provvisti di un buon catalogo a cinque centesimi... Il tabacco meno detestabile. E sopra tutto un grano di buon umore, un po' di grazia francese e di sincera fraternità.

Speranze del ritorno di Andrée

Un intervista con suo fratello.

Il giornale svedese *Göteborgen Aftonbladet*, pubblica un intervista che il sig. Andrée, direttore del *Trust* di Goteborg, e fratello dell'esploratore che affrontò in pallone il Polo Nord, ebbe con un redattore di quel giornale.

Ecco press'a poco, ciò che disse l'Andrée, sulle cause per cui mancano informazioni del suo audace e famoso fratello e dei non meno audaci suoi compagni.

Nansen abbandonò il *Fram* il 14 marzo 1895 ad 85° N. e 102° O., e andò in direzione settentrionale fino al di 8 aprile, in cui si trovò ad 86° 14' N. e 95° O.

In detto giorno cominciò il suo viaggio verso la patria ed arrivò il 26 agosto all'isola di Frederik Jackson, (appartenente al gruppo delle Franz-Joseph), nella cui parte Sud-Est, sita ad 81° 10 I N. e 55° e 30 I O., si decise a passare l'inverno. In questi 165 giorni aveva fatto un percorso di circa 500 miglia inglesi e cioè, prima verso il Nord, 134 *miglia*, e poscia 300 verso il Sud.

Il 19 maggio 1896 abbandonò il suo quartiere d'inverno ed arrivò il 17 giugno a *Kap Flora*, dove s'incontrò colla spedizione di Jakson.

Il cammino da lui fatto durante questi 29 giorni corrisponde a 100 miglia inglesi e la distanza media al giorno è di 3 miglia. Dalla narrazione di Nansen, risulta che viaggiò in media dal marzo sino alla fine di agosto: insomma i cinque o sei mesi dell'anno nei quali si può viaggiare in quelle regioni.

Ora supponendo che Andrée nei primi di agosto fosse disceso col suo pallone ad 87° N. (meridiano di Greenwich) si sarebbe trovato a circa 400 miglia inglesi di distanza dalla terra Franz-Joseph e un po' meno del punto più settentrionale della Groenlandia.

Ma siccome la partenza di lui *non* seguì che a luglio già inoltrato, tutto fa credere che il viaggio verso Sud non si cominciò che nel marzo del 1898.

Se Andrée si fosse trovato al punto sopra indicato nel marzo 1898, avrebbe dovuto giungere al Franz-Joseph in agosto al più tardi.

Se invece avesse continuato il suo viaggio verso il Sud dal posto della discesa con pallone ad 87° N. e fosse andato verso il Polo, donde al paese di Franz-Joseph, la lunghezza del cammino sarebbe stata di 600 miglia inglesi.

Secondo lo stesso calcolo avrebbe fatto nella primavera del 1898, circa 800 miglia inglesi tanto per Franz Joseph quanto per la Groenlandia. Se invece avesse oltrepassato il polo in pallone per discendere oltre il polo ad 85° N. di qui, per andare alle isole della Nuova Siberia, od alla penisola di Trimur sulla riva settentrionale della Siberia stessa od alle isole Parry accanto alla riva settentrionale americana, od alla Groenlandia, restavano circa 600 miglia inglesi.

In tale caso ad Andrée occorrevano sempre 167 giorni, cioè fino al giugno o luglio del corrente anno per poter giungere ad un paese popolato.

Se si è deciso di scegliere la costa americana, il che è più probabile, non essendo tal parte della regione artica per anco esplorata, gli *occorrono* certamente ancora sei mesi almeno per venire ad un paese donde possa comunicare col mondo civile.

Possiamo, perciò, conclusе il signor Andrée, attendere informazioni di lui sulla fine di questo autunno od, escluso ciò, *non potendone* conseguire d'inverno, ne avremo l'anno venturo. Dunque esistono ancora le speranze di un ritorno felice del mio amato fratello.

Così fosse! E l'augurio che fa tutto il mondo civile!

UN'INCHIESTA
sui romanzi popolari d'appendice

Frédéric Loliée, pubblica nella *Revue des Revue* un interessante articolo sui romanzi d'appendice ricco di aneddoti.

Lo studio del Loliée si riferisce a quella classe speciale di romanzi, detestabili nella forma e d'una volgarità di stile inenarrabile, che la gran maggioranza dei giornali francesi pubblicano quotidianamente « avvelenando — per citare la frase del Loliée — il popolo e collaborando all'opera di abbrutimento con un'efficacia quasi eguale a quella dell'alcool ».

Tali romanzi hanno — osserva il Loliée — un successo prodigioso in Francia ed anche all'estero. L'industria del romanzo d'appendice, a base di delitti e di sangue, prospera con pari intensità in tutte le nazioni incivilite. Esiste a Londra una intera via, il cui commercio è unicamente dedicato alla letteratura poliziesca.

Il romanzo d'appendice ha subito l'evoluzione generale. Si fabbrica attualmente come la seta e la cotonina, in quantità considerevoli, in veri laboratori, (quando non lo si fabbrica nelle carceri).

La lunghezza media d'un romanzo di appendice varia tra le ventimila e le sessantamila righe. Se ne cita uno del Montépin che durò due anni La materia deve essere elastica e suscettibile d'essere allungata, abbreviata o modificata secondo le esigenze del giornale o dell'autore. Ecco un esempio citato da Loliée.

« Una sera Paul Duplessis si era recato al Divano Lepelletier, un cenacolo che egli frequentava assiduamente. Un tale lo avvicinò in fretta. Era il suo amico, lo scultore Aimé Millet, allora ai primordi della gloria artistica.

— Una informazione subito, te ne prego. Mio padre legge, tutte le mattine, con un'attenzione piena d'angoscia, il tuo romanzo. Tu hai lasciato la contessa in una situazione delle più critiche. Essa è caduta in un agguato, circondata da coloro che hanno interesse a farla sparire. Muore essa?

— Sì — risponde Duplessis. — Viene uccisa con un colpo di pugnale dal corso Affiani.

— Non ho proprio fortuna! — esclama Millot battendo del pugno sul tavolo.

— Bah! Che te n'importa?

— *M'importa moltissimo.* Mio padre ha scommesso che essa morrebbe, ed io pensando che tu avessi ancora bisogno della contessa per il seguito del romanzo ho scommesso che quella disgraziata se la caverebbe dal mal passo.

— La scommessa è forte?

— Dieci luigi.

— Diavolo — fece Duplessis. Poscia guardando all'orologio. — Nove ore... Ho ancora il tempo di andar a salvare la contessa. Prendo un fiacre e volo alla stamperia.

— Davvero? tu non scherzi?

— Nient'affatto.

E stringendogli la mano, Duplessis aggiunse con aria quasi solenne:

— È il meno che possa fare per un amico.

I grossi impresari d'appendici si guardano bene d'operare essi stessi. La cosa non sarebbe divertente. E poi quand'anche lo volessero non lo potrebbero, poichè non ne avrebbero il tempo. Essi si limitano a firmare e riscuotere le somme dovute. Quanto al lavoro lo *fanno fare impiegando* manovre oscure.

A tale riguardo le storielle abbondano:

« Uno dei fornitori in voga d'appendici per la piccola stampa — narra il Loliée — aveva fatto accettare sulla sola presentazione del titolo, *Ed bevitrice di sangue*, un romanzo di cui non aveva cominciato la prima linea. Egli si sarebbe trovato anzi non poco imbarazzato se gli fosse stato chiesto a bruciapelo che cosa intendeva di narrare in quel romanzo.

Per fortuna con lui non si avevano di quelle indiscrezioni. Teneva il suo uomo sottomano ed era l'essenziale. Viveva quindi in perfetta tranquillità. Ma ecco che per un malaugurato contrattempo il suo fabbricatore cade malato e muore prima che il lavoro sia terminato.

X... non aveva preveduto questa disgrazia. Non conoscendo una parola dell'appendice in corso, gli sarebbe stato difficile di continuare la serie. E poi ciò *non* era *nelle sue abitudini*. Firmare e riscuotere va bene; ma scrivere!

Pure bisogna rimediare e subito. Egli corre al giornale, reclama tutto ciò che è comparso del romanzo, e fortemente indispettito rientra in casa.

Il tipografo attende. Il pubblico non comprenderebbe e vuole il seguito del romanzo. X... si sforza di afferrare il filo. Suda quattro camicie per trovare uno svolgimento plausibile alle avventure della *Bevitrice* in questione; e resta là con la penna in aria, non riuscendo a riannodare i brandelli della narrazione interrotta.

Mentre X... dispera di uscire da quel ginepraio sente picchiare alla porta. Un individuo si presenta. Egli riconosce subito a quale classe della società appartiene il visitatore. Quell'aria intontita, quel cappellaccio sformato e stinto, quella *redingote* verdastra e lucida, uscita dalle mani del sarto mezzo secolo fa, quell'orgoglio negli occhi e quella miseria negli abiti, lo rivelano immediatamente a X... E' un confratello... disgraziato, quello che fa perfettamente al caso suo e si accinge a tirarlo d'imbroglio.

— Signore — gli dice l'incognito — colui al quale davate 300 franchi al mese per comporre la *Bevitrice* faceva fare il romanzo a me per 150 franchi. Mi offro di terminare il romanzo per la somma ch'egli riceveva.

Il Loliée cita anche il caso di un intraprenditore che trascurava di pagare a uno dei suoi stipendiati il prezzo convenuto. Che fece questi?

Una cosa semplicissima. Egli cominciò a mettere in burletta l'autore, il preteso autore, nel lavoro che questi doveva, per il pubblico, aver scritto. Ora era un'allusione trasparentissima, ora un attacco diretto e come un colpo dato a sè stesso.

La cosa era per lo meno bizzarra, e fu tosto a conoscenza di tutta la tribù letteraria.

Se ne facevano le allegre risate. Un amico intimo si decise infine ad avvertire X.

— Che ghiribizzo ti ha preso? Che rabbia ti è venuta di denigrarti personalmente nell'appendice che compare tutti i giorni col tuo nome. Perdinci, è un modo curioso di farsi della réclame. Non credo però che sia il migliore.

— Che mi racconti dunque? Ma io non so nulla di quanto avviene nel mio romanzo! Poichè non l'ho scritto e non ho il tempo di leggerlo.

Era bisognata quella piacevole avventura perch'egli ne prendesse conoscenza e pensasse, un po' tardi, a saldare gli stipendi del suo *anonimo*.

Come rimediare al male, rialzare il livello intellettuale e morale del romanzo d'appendice? La *Revue des Revues*, ha aperto un'inchiesta su tale argomento ed essa pubblica un certo numero di risposte che ha ricevuto.

Le opinioni sono assai divise. Non certo sullo stato presente dell'appendice popolare che ognuno concorda nel ritenere un abisso di pericolose facezie, ma sulla possibilità d'un miglioramento.

Gli uni, tra cui Paul Adam e lo stesso Loliée, credono questo miglioramento irrealizzabile. Altri sono più ottimisti. Questi ottimisti sono di due specie. Maurice Barrès, Gabriel Séailles, Henry Bérenger, sono molto ambiziosi e vogliono anzitutto riformare le società.

« Elevare tutta la massa all'altezza delle intelligenze superiori, fare della folla l'uditorio dei geni, ecco la missione semplice — *dice* Bérenger — che s'impone agli scrittori ed agli uomini d'azione d'oggigiorno ».

Meno ambiziosi, ma più pratici, sono René Bazin, Maurice Bouchor, Jules Claretie, Adolphe Brisson. Essi non esigono che la riforma dell'appendice sia preceduta dal risorgimento d'una società nuova. Non sperano che la folla per divertirsi dieci minuti leggendo, la sera o la mattina, possa contentarsi di Omero, di Shakespeare, e di Victor Hugo. Occorrono dei romanzi, e dei romanzi popolari. Soltanto essi potrebbero essere meno stupidi e meglio scritti.

« Non bisogna dimenticare — dice Adolfo Brisson — che in ogni creatura umana vi è un fanciullo che ama i racconti fantastici. Che almeno questi siano scritti nel miglior modo possibile, che la morale e la decenza non vi siano troppo offese: ecco ciò che è lecito augurarsi ».

NOTIZIE ITALIANE

Il conte di Torino nell'Eritrea.

Massaua 10 — Il conte di Torino, vivamente acclamato, è partito ieri mattina alle ore 9 per Ghinda, accompagnato dal colonnello Trombi e dal suo stato maggiore, scortato da un plotone di cavalleria indigena. Il conte di Torino giunse alle 9 pom. a Sabarguma, dove lo ricevette il commissario dell'Hamasèn ed i principali notabili della regione.

Stamane proseguì per l'Asmara. Alle Porte del Diavolo presso l'Asmara si sono raccolti ad attenderlo le rappresentanze di duecentocinquanta villaggi di quella regione.

Acquisto d'oro.

Roma 10 — In vista di un forte rincaro dell'oro, l'on. Boselli ha ordinato che si proceda senza indugio all'acquisto della quantità d'oro necessaria pei pagamenti di fine d'anno.

Provvedimento contro il vescovo di Salerno.

Roma 10 — Il ministro Bonasi comunicò oggi alle autorità locali il sequestro delle temporalità spettanti alla mensa arcivescovile di Sorrento, deliberato in seguito al noto incidente di Vico Equense, fra il canonico Parascandolo e il vescovo di Sorrento monsignor Giustiniani.

Il Governo devolverà la rendita della

mensa che spetterebbe all'economato dei benefici vacanti, alle opere di beneficenza locali. *(Benissimo!)*

La riforma della legge elettorale.

Roma 10 — L'*Avanti* conferma che al ministero dell'interno si sta rivedendo il progetto per la modificazione della legge elettorale politica ed amministrativa, specialmente nella parte che riguarda gli ineleggibili. Il progetto dovrebbe esser compreso fra quelli urgenti da proporsi alla Camera.

La morte della cognata del Papa.

Roma 10 — È morta a Carpineto la contessa Angela Salina, vedova Pecci, cognata del Papa.

Una querela d'Achille Bizzoni.

Roma 10 — Achille Bizzoni scrisse al regio procuratore di Napoli, sporgendo querela contro il giornalucolo clericale borbonico *La Discussione*, perchè, diffamando Garibaldi ed i garibaldini cui addebita immaginarie rapine nei Vosgi, dice che in quella occasione Bizzoni si arricchì straordinariamente. Bizzoni concede la piena facoltà delle prove.

NOTIZIE ESTERE

La guerra nell'Africa del Sud.

Londra 10 — L'adunanza dell'*Unione liberale radicale* votò una mozione dichiarante che la guerra contro il Transvaal è ingiustificata.

Si ha da Capetown: Reitz dichiarò che pendono negoziati per ottenere la mediazione degli Stati Uniti nella vertenza anglo-transvaaliana.

— Il *Reuteroffice* ha da Capetown: Il Governo del Transvaal ha inviato un *ultimatum* alle autorità inglesi.

— La *Saint James Gazette* prevede che, quantunque le forze degli inglesi al Transvaal siano ora sufficienti per respingere qualunque attacco, l'esercito inglese non sarà in condizioni di intraprendere una campagna offensiva prima della fine di dicembre.

— Si ha da Capetown: Trovansi attualmente qui quarantacinquemila profughi dal Transvaal e si organizzano attivamente i soccorsi in loro favore.

— Si ha da New York: Assicurasi che Mac Kinley accetterà la protezione dei sudditi inglesi del Transvaal.

— Si ha da Pretoria: Il Transvaal non ha ancora ricevuto la risposta dell'Inghilterra.

La chiamata delle riserve inglesi e la mobilizzazione delle truppe indignano l'opinione pubblica che è favorevole ad una immediata azione. Tale modo di vedere è diviso dall'Orange.

— Il ministro delle colonie Chamberlain ha ricevuto oggi un dispaccio da Milner, residente inglese al Capo, annunciante di aver ricevuto un dispaccio dell'agente britannico di Pretoria. Il dispaccio dell'agente britannico dice: Il ministro del Transvaal, Reitz, mi inviò una nota con cui il Transvaal domanda:

1. Tutti i punti ora in litigio fra l'Inghilterra ed il Transvaal si regolino, mediante un arbitrato amichevole, oppure un altro amichevole mezzo che si converrebbe fra l'Inghilterra ed il Transvaal.

2. Le truppe inglesi che si trovano alle frontiere del Transwaal si ritirino immediatamente.

3. Tutti i rinforzi di truppe arrivati nel Sud Africa dal 1 giugno 1899 ne sieno ritirate in tempo ragionevole da convenirsi fra l'Inghilterra ed il Transvaal e con garanzia da parte del Transvaal che nessun attacco si farà su una parte qualunque dei possedimenti inglesi. Durante i nuovi negoziati, se questa condizione si accetterà, il Transvaal è pronto a ritirare i *Burghers* armati dalle frontiere.

4. Le truppe inglesi che si trovano in viaggio per mare non dovranno sbarcare in alcuna parte del Sud Africa.

Il Transvaal domanda insistentemente una risposta affermativa immediata su questi quattro punti e domanda vivamente all'Inghilterra di rispondere non più tardi delle ore 5 pom. dell'11 corrente.

Il Transvaal desidera aggiungere che nel caso inatteso non ricevesse una risposta soddisfacente nel termine stabilito si troverà costretto, con grande dispiacere, a considerare l'azione dell'Inghilterra come dichiarazione formale di guerra e non si terrà affatto responsabile delle conseguenze. In caso di nuovi movimenti delle truppe inglesi verso le frontiere del Transvaal, nel limite stabilito, il Transvaal sarà pure obbligato a considerare tali *movimenti* come formale dichiarazione di guerra.

All'Alta Corte di giustizia.

Parigi 10 — Il presidente della Commissione per l'istruttoria dell'Alta Corte, Berenger, interrogò stamane Buffet, che rifiutò di rispondere riservando le sue spiegazioni per l'udienza pubblica. Buffet, lesse una lunga dichiarazione motivante il rifiuto. Quindi il co. Chevilly, interrogato, rispose alle domande fattegli da Berenger.

La nuova spedizione contro il Califfo.

Londra 10 — Il *Daily Mail* ha dal Cairo: Lord Kitchener comanderà personalmente la prossima spedizione anglo-egiziana contro il Califfo.

Alla Camera serba.

Belgrado 10 — La *Scupchtina* (Camera dei deputati) ha approvato all'unanimità l'indirizzo in risposta al *discorso del trono*. L'*indirizzo* approva tutti i punti e le idee espresse nel discorso del re; rileva la lealtà dei deputati verso la dinastia Obrenovitch; biasima severamente l'attentato e il complotto contro Milano. I deputati presenteranno l'indirizzo al re Alessandro, che loro espresse la ferma risoluzione di nulla cambiare nell'attuale regime politico.

I deputati si recarono poscia a felicitare l'ex-re Milano ed assistettero al *Te Deum* di ringraziamento per lo scampato pericolo di Milano.

Una congiura nel Serraglio a Costantinopoli.

L'*Extrapost* di Vienna, che suol pubblicare notizie sensazionali dall'Oriente, ha da Costantinopoli:

« Il Sultano condannò a morte parecchie donne dell'Harem complottanti coi giovani turchi. Le donne vennero di nottetempo affogate nel Bosforo ».

Le ingiurie al figlio di Loubet.

Parigi 10 — Il ministro della guerra ordinò una inchiesta sulle manifestazioni che alcuni ufficiali avrebbero fatto, durante il recente soggiorno di Loubet a Montelimar. Il ministro colpirà energicamente gli ufficiali se saranno riconosciuti colpevoli.

Cinquanta vittime.

Yokohama 10 — Si suppone che nella catastrofe del treno precipitato nel fiume nella vicinanza di Utonnomya sieno perite 50 persone.

La « corrida » di Deuil proibita.

Parigi 10 — Il prefetto della Senna ha, con ottimo pensiero, proibita la *corrida*, che si doveva tenere domenica ventura a Deuil.

Caleidoscopio

Effemeride storica.

11 ottobre 1870 — È offerta la candidatura al trono di Spagna al principe Amedeo duca d'Aosta.

×

Un pensiero al giorno.

I cuori che hanno amato, sono simili a quelle fiale che, sebbene vuote, conservano per lungo tempo il profumo dell'essenza che hanno racchiuso.

×

Cognizioni utili.

Sofisticazione e conservazione dell'amido.

L'amido viene talvolta sofisticato con aggiunta di argilla bianca. Si può accertare la presenza di tale sostanza nell'amido facendone bruciare un pezzetto. L'amido puro lascia pochissime ceneri, circa l'uno per cento; se ci hanno ceneri più abbondanti si può essere certi che quell'amido contiene sostanze minerali estranee.

Quando la salda d'amido è ancora tiepida, vi si aggiunge della trementina, nella proporzione di un bicchiere per due litri circa di salda. Così preparata essa si conserva assai lungamente senza alterarsi.

×

La sfinge.

Rebus monoverbo.

M T I

Spiegazione del rebus monoverbo precedente.
TRECCIA (*tre cci a*).

×

Per finire.

Fra due nuovi coniugi.

— Ma insomma, Enrico, quando la vuoi smettere di parlare mentre dormi?

— Quando mi permetterai di parlare quando sono sveglio.

PROVINCIA

Spilimbergo, 10 ottobre.

Conferenze magistrali.

Come avevamo annunciato, ebbe luogo questa mattina l'inaugurazione delle conferenze magistrali, organizzate in questo capoluogo per cura del nostro Comizio e dell'Associazione agraria friulana.

All'inaugurazione assistevano numerosi maestri e scelto pubblico, fra cui molte signore. Pronunciarono opportune parole il presidente del Comizio prof. D. Pecile, il sindaco sig. R. Andervolti e l'ispettore scolastico di Pordenone, prof. Seraglio. Prese poi la parola il conferenziere prof. Viglietto.

Terranno poi conferenze il prof. Bonomi, il prof. Petri, l'ispettore Rizzi, ecc.

Le conferenze sono pubbliche e dureranno fino a tutto venerdì. *P.*

Palmanova, 16 ottobre.

Un po' di cronaca spicciola.

Comincierò colla pioggia per finire col bel tempo. La settimana scorsa l'illustre Giove quanto Pluvio gentilmente ci elargì tanta pioggia che Palmanova ne era quasi allagata; una bella prospettiva davvero per le feste di domenica! Invece, dopo la pioggia torrenziale di sabato, ieri l'altro un bel sole si pavoneggiava in un azzurro tersissimo cooperando così alla splendida riuscita della festa.

E questa ebbe principio alla mattina quando la nostra banda suonò per le vie molte belle marcie, poi in teatro alla distribuzione dei premi agli alunni delle scuole elementari e di disegno.

Questa solennità gentile è, per me, il meglio del *solito* programma.

Con un breve discorso l'aperse il sindaco signor Moschini al quale fece seguito il cav. dott. Antonelli che con la sua solita parola ispirata, facile e pronta disse della necessità dell'istruzione, toccò vibratamente la corda del patriottismo, inneggiando a Trieste ed a Trento irredente mandando un saluto a Casa Savoia e all'Italia. Questo indovinatissimo discorso interrotto spesso da vive approvazioni, fu coronato da unanimi applausi.

Furono pure applauditi i discorsi della direttrice signorina Bice Perini, del direttore prof. Romanello, del signor Ernesto Bert per la scuola di disegno.

Al pomeriggio un numero straordinario di gente affollava la nostra bella piazza, i treni da Udine e da San Giorgio giunsero stracarichi. Alle 4 e mezza l'estrazione della tombola, solita e noiosissima storia che procedette senza incidenti e, con dispiacere dei bambini, e anche di qualche grande, senza fischi.

Animatissimo il ballo che durò fino alle due del mattino. L'orchestra era diretta dal vostro bravo Blasich che davvero eseguì il suo compito molto bene.

Il nostro Sociale alle 8 e mezza era affollatissimo, i palchi rigurgitanti di belle signore forestiere e palmarine e la compagnia Matucci, colle *Campane di Corneville*, ebbe applausi e quattrini a iosa.

A proposito di questa brava compagnia, che incontra pieno e incontrastato *il favore del pubblico, vi scriverò* con più calma, perchè davvero lo merita.

Domani sera avremo la bella operetta *Mascotte*, per cui si prevede giustamente un'altra pienona.

*

Ieri il mercato *franco* fu molto animato, molta gente e molti affari; speriamo sia altrettanto per gli altri mercati *franchi* di questo mese.

*

Ho visitato l'Esposizione dei lavori degli allievi della scuola di disegno e plastica, belli davvero! Bravi gli allievi e il loro prof. Romanello! E per oggi basta di questa avida cronaca. A quanto prima!

*

Il nostro deputato co. de Asarta con gentile pensiero inviò a questa Congregazione di carità lire cento. Quest'atto filantropico che onora grandemente, e fece molto buona impressione in paese.

Incendio. L'altro ieri notte proprio nel bel mezzo di Feletto Umberto, dietro al campanile della Chiesa, si sviluppò un incendio ad un fienile in parte assicurato.

Accorsi i terrazzani, l'incendio fu subito domato. Tuttavia causò un danno di circa 2000 lire.

Qualcuno sostiene che l'incendio sia stato doloso.

DAL FRIULI D'OLTRE JUDRI

Sequestro di cartoline illustrate. La Procura di Stato ed il Tribunale di Gorizia confermarono la confisca di varie cartoline illustrate rappresentanti le fortificazioni al Passo del Predil edite per cura di un albergatore di Raibl.

UDINE

Apertura delle scuole elementari comunali. Oggi si aprono in questo Comune le scuole elementari maschili e femminili.

R. Scuola tecnica. Le iscrizioni alle varie classi avranno termine sabato prossimo 14 corr.

Hanno l'obbligo di presentare l'istanza per iscriversi tutti coloro che sono estranei alla scuola.

Gli alunni regolari della scuola invece che furono promossi e chiedono di essere inscritti alla classe superiore, oppure che, essendo stati ritenuti agli esami, intendono ripetere la classe non hanno l'obbligo di presentare formale istanza, bastando in questo caso una semplice dichiarazione verbale fatta entro sabato prossimo.

Trascorso questo termine nessuno sarà inscritto se non giustificherà il *ritardo con un documento debitamente legalizzato, o previo il consenso dell'autorità superiore.*

Camera di commercio. Nella seduta di lunedì della Camera di commercio intervennero 12 consiglieri sotto la presidenza del cav. Kechler. Venne annunciato il notevole miglioramento della salute del cav. Masciadri, presidente della Camera.

Non vennero accettate le dimissioni del dott. Emilio Volpe da consigliere; venne però sostituito nella sua qualità di vice presidente della Camera dal comm. Morpurgo.

Venne deliberato di concorrere all'esposizione dei crisantemi col conferire due medaglie d'argento e due medaglie di bronzo.

Società Dante Alighieri. *(Comitato di Udine).* Sabato 14 ottobre corr. alle ore 8 pom. la benemerita e patriottica Società Dante Alighieri è convocata, nella sede della Camera di commercio, in assemblea generale per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Discussione ed approvazione del Consuntivo dal 1° luglio 1898 al 30 giugno 1899;

2. Nomina della rappresentanza dei revisori dei conti per il nuovo biennio;

3. Decimo Congresso sociale (Messina).

N.B. Si prega di intervenire, trattandosi della rinnovazione della rappresentanza.

Trascorsa mezz'ora senza che sia raggiunto il numero legale, la seduta sarà aperta, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli intervenuti.

Associazione di commercianti ed industriali. I soci sono convocati in assemblea generale ordinaria che avrà luogo venerdì 13 corr. alle ore 8 e mezza pom. presso la sede sociale per trattare sul seguente ordine del giorno:

1. Resoconto morale ed economico dell'associazione a tutto il 31 dicembre 1898;

2. Rapporto dei revisori ed approvazione del bilancio consuntivo 1898;

3. Nomina di cinque consiglieri (quattro scadenti ed uno rinunciatario) e tre revisori.

Cessano da consiglieri e sono rieleggibili i signori: Barbieri cav. Luigi, De Candido Domenico, Luzzatto cav. Ugo e Micoli Francesco (scaduti), Raddo Angelo Vincenzo (rinunciatario).

Restano in carica i consiglieri signori: Bardusco rag. Luigi, Marcovich cav. Giovanni, Mason Enrico, Merzagora cav. Giovanni, Orter Francesco, Pantarotto Giovanni, Spezzotti Giov. Batt.

Cessano da revisori dei conti e sono rieleggibili i signori: Plussi Pietro, Riva dott. Giuseppe, Silva ing. Giulio.

BANCA DI UDINE

ANNO XXVII — 27° Esercizio

Capitale Sociale

Ammontare di N. 10470 Azioni a L. 100	L. 1,047,000.—	
Versamenti da effettuare a saldo 5 decimi	» 523,500.—	
Capitale effettivamente versato		L. 523,500.—
Fondo di riserva		» 508,413.—
Fondo avvenienze	L. 37,849.62	
di cui investite in L. 500 rendita italiana fondo crocieri, » » » » » pensioni	» 19,800.—	» 18,049.62
Totale		L. 1,049,962.62

SITUAZIONE GENERALE

ATTIVO

31 Agosto		30 Settembre
L. 523,500.—	Azionisti per saldo azioni	L. 523,500.—
» 327,074.17	Numerario in cassa	» 397,275.48
» 6,399,526.41	Portafoglio Italia, Estero e Buoni del Tesoro	» 6,845,791.85
» 11,295.60	Effetti in protesto e sofferenza	» 17,409.05
» 6,586,067.79	Anticipazioni contro deposito di valori e riporti	» 7,784,859.67
» 1,407,795.28	Valori pubblici { di nostra proprietà L. 1,058,412.58; applicati alla riserva » 416,088.50 }	» 1,470,501.06
» 16,087.50	Cedole da esigere I Semestre Azioni Banca	» 13,087.50
» 398,795.63	Conti correnti garantiti da deposito	» 708,939.02
» 652,271.42	Detti con banche e corrispondenti	» 945,445.78
» 34,000.—	Stabili di proprietà della Banca e mobilio	» 34,000.—
» 241,500.—	Depositi { a cauzione dei funzionari	» 241,500.—
» 7,889,045.21	Depositi { anticipazioni	» 8,879,141.46
» 2,876,202.84	Depositi { liberi a custodia	» 2,916,202.84
» 48,425.93	Spese di ordinaria amministrazione e tasse	» 58,354.15
L. 27,248,527.71		L. 30,082,496.88

PASSIVO

31 Agosto		30 Settembre
L. 1,047,000.—	Capitale	L. 1,047,000.—
» 526,462.66	Fondo di riserva L. 508,413.04; Fondo avvenienze » 18,049.62	» 526,462.66
» 2,788,956.98	Conti Correnti fruttiferi	» 2,917,240.95
» 4,511,335.43	Depositi a risparmio	» 4,447,907.06
» 6,750,249.20	Creditori diversi e banche corrispondenti	» 8,876,672.16
» 398,611.18	Conto Titoli a riporto	» 395,709.68
» 7,478.57	Azionisti per residui interessi e dividendi	» 8,501.07
» 241,500.—	Depositanti { a cauzione dei funzionari	» 241,500.—
» 7,889,045.21	Depositanti { anticipazioni	» 8,879,141.46
» 2,876,202.84	Depositanti { liberi a custodia	» 2,916,202.84
» 408,483.64	Utili lordi del corrente esercizio	» 481,165.50
L. 27,248,527.71		L. 30,082,496.88

Udine, 9 ottobre 1899.

Il Sindaco — Mario Pagani. Il Presidente — C. KECHLER. Il Direttore — G. Merzagora.

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro in **Conto Corrente Fruttifero**, corrispondendo l'interesse del 3 % con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.
3 ¼ % dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi.

Emette **Libretti di Risparmio** corrispondendo l'interesse del 3 ¼ % con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

Depositi vincolati a lunga scadenza - Interesse a convenire colla Direzione.

Gli interessi sono netti di ricchezza mobile.

Accorda **Anticipazioni** e assume in **Riporto**.
a) carte pubbliche e valori industriali a 4 ½ %
b) sete greggie e lavorate e cascami di seta
c) merci come da regolamento 4 ½ a 5 ½ %

Sconta Cambiali a due firme — (effetti di commercio) 4 ½ %
» **Cedole di Rendita Italiana** a scadere a 2 ½ %

Apre **crediti in Conto Corrente** garantito da deposito a 4 ½ %

Rilascia immediatamente **Assegni del Banco di Napoli** su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.

Emette **Assegni a vista (chèques)** sulle principali piazze di **Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America, Massaua.**

Acquista e vende **Valori e Titoli industriali.**

Riceve **Valori in Custodia** come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o titoli rimborsabili - **Pieghi suggellati.**

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale depositorio costruito per questo servizio.

Esercisce l'**Esattoria di Udine e II Mandamento.**
Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento delle imposte gratuitamente.

Movimento dei Conti Correnti fruttiferi.

Esistenti al 31 agosto 1899	L. 2,788,956.98	
Depositi ricevuti in settembre 1899	» 804,823.76	
	L. 3,593,780.74	
Rimborsi fatti in settembre 1899	» 676,539.79	
Esistenti al 30 settembre 1899		L. 2,917,240.95

Movimento dei Depositi a Risparmio.

Esistenti al 31 agosto 1899	L. 4,511,335.43	
Depositi ricevuti in settembre 1899	» 167,620.35	
	L. 4,678,955.78	
Rimborsi fatti in settembre 1899	» 231,048.72	
Esistenti al 30 settembre 1899		L. 4,447,907.06
Totale		L. 7,365,147.01

L'ispettore delle armi. Il generale comm. Nievo si trova in ispezione nella nostra città, accompagnato dal suo aiutante di campo.

Verso le 4 pom., vestito da borghese, si è recato in Prefettura a fare visita di omaggio al R. Prefetto.

Per la manutenzione degli acquedotti. Il ministero dell'interno ha diramato istruzioni alle prefetture, perchè esercitino la più scrupolosa sorveglianza sulle condutture delle acque potabili, con l'ingiunzione di radiare dai bilanci dei comuni qualsiasi spesa facoltativa di lusso, quando non vi siano stanziati i fondi necessari per la manutenzione degli acquedotti.

Questa misura è stata presa in seguito ai reclami giunti da ogni parte per il pessimo stato in cui sono tenute le condutture dell'acqua, anche nelle circoscrizioni della città in cui l'igiene è più progredita.

(Ad onor del vero questa circolare non fa per la nostra città).

Fiori d'arancio. Guidati da alterno e sincero amore oggi salirono l'altare d'Imene giurandosi fede perenne di sposi il signor Vincenzo Musicco e la signorina Maria Del Zotto.

L'amore che così dolcemente vi unisce, sia per voi arra sicura di ogni maggior felicità. *b. a.*

Ancora dell'annegamento di domenica. Si era sparsa e correva, domenica insistente la voce in città che due guardie di finanza, pur avendo visto l'infelice ragazza Virginia Mio trascinata dalla corrente del canale Ledra, non si curarono, come sarebbe stato loro dovere, di procurare di salvarla.

Questo fatto, se vero, sarebbe stato assai grave e, oltre costituire una colpa dei due agenti, sarebbe tornato di disdoro al corpo intero, per cui abbiamo voluto accertare i fatti.

Ci risultò che il maresciallo Gallo dalle finestre del suo ufficio che guardano la strada di circonvallazione interna, intese delle grida di soccorso e vide della gente lungo la sponda del Ledra, e che allora presago di qualche disgrazia, accorse assieme a due suoi dipendenti per prestare l'opera sua, ma quando arrivò sul luogo la ragazza era già stata estratta dall'acqua.

Egli allora si diede premura di mandare a chiamare un medico e di dare avviso dell'accaduto all'ufficio di P. S.

Una povera donna. Nel pomeriggio di ieri dalle guardie di città fu accompagnata all'Ospedale certa Geronetti Elisa fu Gio. Batta d'anni 24 da Pagnacco, rinvenuta seduta a terra in piazza del Duomo, impotente a camminare, perchè accidentata alle gambe.

Locande sanitarie. Dalla benemerita Commissione provinciale per la cura della pellagra riceviamo e di buon grado pubblichiamo le norme per l'istituzione e funzionamento delle Locande sanitarie.

Scopo dell'istituzione.

1. Scopo di una Locanda sanitaria è di curare nel suo primo stadio la malattia della pellagra con mite spesa, evitando così che un gran numero di pellagrosi abbiano ad accrescere il contingente dei maniaci, che popolano i nostri Ospedali.

2. Essa offre il grande vantaggio morale di non togliere i poveri pellagrosi alle proprie famiglie, consentendo loro di poter ancora attendere alle faccende domestiche ed ai lavori campestri.

3. La cura col metodo della Locanda sanitaria consiste nel radunare, per un dato periodo di tempo ed in determinate ore, i pellagrosi in apposito locale e somministrare loro un vitto sano e nutriente, sotto l'immediata vigilanza di una Commissione locale o di una persona all'uopo delegata, allo scopo di accertarsi che il vitto sia interamente consumato dai beneficati sul luogo della distribuzione.

Impianto della Locanda.

4. I locali richiesti perchè la Locanda possa funzionare dovrebbero essere tre: una cucina, un magazzino per la conservazione dei generi alimentari, ed un refettorio (*).

5. Per la Locanda si provvederanno tavole e panche sufficienti al numero dei pellagrosi ammessi alla cura, stoviglie relative, ed una pentola per cucinare le vivande. Persone stipendiate a scelta della Commissione locale, prepareranno e distribuiranno il cibo.

6. I locali e gli utensili saranno forniti dal Municipio, o da Istituti o persone benefiche.

(*) In talune località dove non fu agevole trovare questi locali, i Comuni approfittarono degli ospedali, asili infantili, cucine economiche; altri si valsero di case private o fattorili, delle scuole comunali, e perfino di qualche adiacenza del Municipio; od altri infine stabilirono la Locanda sotto un portico qualunque di casa colonica.

Vitto e spese.

7. Secondo quanto più comunemente si pratica altrove, al pellagroso si somministra un pasto giornaliero in base alla seguente

Tabella dietetica:

Pane di frumento ben cotto grammi 200 (duecento).

Carne di manzo, cotta, senza osso grammi 90 (novanta). (*)

Minestra con grammi 90 (novanta) di pasta mezza semola e grammi 90 (novanta) di verdure.

Sale conveniente.

Vino da pasto buono 1/4 (un quarto) di litro.

8. Per la cura in base a questa tabella è ammessa la spesa massima di centesimi 50 (cinquanta), al giorno per ogni adulto, compresa la cucinatura del vitto ed il servizio relativo.

Per i fanciulli minori di anni 10 le razioni della Tabella devono essere ridotte a metà; e conseguentemente per essi la detta spesa massima si riduce a centesimi 25.

9. Provvedono alla spesa della cura i Comuni, la Provincia ed il sussidio dello Stato, delle Congregazioni di carità, di altre Istituzioni e persone benefiche.

Norme generali per l'ammissione e per la cura.

10. La cura viene divisa in due periodi: l'uno nell'aprile-maggio di giorni 40, l'altro in novembre di giorni 30, e nel secondo periodo si devono ammettere i soli individui che abbiano usufruito del primo. Ogni curando deve fruire del trattamento stabilito per tutta la durata del periodo, non sono quindi ammesse le surrogazioni di ammalati ad altri che avessero interrotta o sospesa la cura per qualsiasi motivo.

11. I curandi scelti da un medico, preferibilmente dall'Ufficiale sanitario del luogo, non devono oltrepassare il 50° anno d'età, preferendo quelli individui che fossero anche minacciati dalla pellagra, le donne lattanti, ed i giovani che per il primo stadio della malattia offrano maggiore probabilità di guarigione o miglioramento. Si devono assolutamente escludere i pellagrosi affetti da malattie intercorrenti acute o contagiose, e da malattie costituzionali, specialmente da tubercolosi, e da malaria.

12. Non è ammessa la cura a domicilio, dovendo il vitto consumarsi dal beneficato sul luogo della distribuzione, onde non venga altrimenti distratto o ripartito in famiglia, ciocchè distruggerebbe ogni efficacia curativa.

13. Alla distribuzione e consumazione del vitto deve assistere costantemente almeno una persona a ciò, dal Comitato locale e dal Comune, specialmente delegata.

14. Nella Locanda deve essere esposto permanentemente l'elenco nominativo dei curandi, firmato dal medico, indicante inoltre: il giorno in cui avrà avuto principio la cura, la durata della stessa e le giornate di trattamento fruite da ciascun individuo.

15. La cura non può essere appaltata, ma dev'essere condotta in via economica.

Località da preferirsi per l'istituzione.

16. Le Locande si istituiranno nelle località maggiormente colpite dalla pellagra. La distanza dell'abitazione dei curandi sarà la minore possibile, avendo avvertenza, laddove detta distanza per un gruppo d'individui superasse i 3 chilometri, d'istituire delle succursali, trasportandone opportunamente le vivande.

17. Nei comuni dove esistono Ospedali, Case di ricovero, Cucine economiche e simili benefiche istituzioni, è bene affidare alle stesse il funzionamento delle Locande sanitarie, purchè ai patti e alle condizioni delle presenti norme.

(*) Per ottenere grammi 90 di carne cotta, senza ossa, ne occorrono almeno 180 cruda con ossa, oppure 135 cruda senza ossa.

Brutalità. Ci scrivono:

«Ieri sulla strada fra Udine e Martignacco ebbimo occasione di assistere ad una scena disgustosa e indegna di paesi civili.

Due bambini fra i cinque e i sei anni si erano attaccati correndo dietro una carrozza nella quale si trovavano alcuni signori.

Accortisi dei due monellucci, fermarono la carrozza, e un grosso signore vestito in divisa, crediamo da collegiale, ne discese, rincorse quei due bambini fin che agguantò il più piccolo e cominciò a menargli una tal sequela di pugni e di calci fin che lo lasciò tramortito al suolo.

La scena era selvaggia e crudele, l'atto poi di bastonare un bambino di cinque anni è di quelli che è meglio non chiamare col loro nome.

Auguriamo che quel signorino che, se non erriamo, aspira all'onore della carriera militare, impari a tenere la sua forza e il suo coraggio in serbo per azioni più nobili».

La direzione della tramvia Udine-S. Daniele ci comunica che col giorno 16 corr. andrà in attività l'orario invernale, e che contemporaneamente cesseranno i treni speciali festivi.

Ecco il nuovo orario:

Partenza da Udine (Rete Adriatica) Alle ore 8.15, 11.20, 14.50 e 17.20, e dalla stazione di porta Gemona alle ore 8.40, 11.40, 15.15 e 17.45. Arrivo a S. Daniele alle ore 10, 13, 16.35 e 19.5.

Partenze da S. Daniele alle ore 7.20, 11.10, 13.55 e 17.30. Arrivo a Udine (Porta Gemona) alle ore 8.35, 12.25, 15.10 e 18.45, ed alla Rete Adriatica alle ore 9 e 15.30.

Ricerca d'abitazione. Una famiglia di due sole persone, senza bambini, fa ricerca d'un alloggio di 10-12 ambienti, in buona posizione. Dirigere offerte alla Redazione del giornale.

CARTOLERIE MARCO BARDUSCO

UDINE

Mercatovecchio e Via Cavour

Libri di testo per le R. Scuole Tecniche e per le Scuole Elementari con lo sconto del dieci per cento sui prezzi stampati.

Occorrenti completi per la scrittura nelle Scuole Elementari maschili e femminili ai seguenti prezzi ridotti:

Classe I . . . . **Lire 0.85**
» II . . . . » **1.25**
» III . . . . » **1.45**
» IV . . . . » **1.60**
» V . . . . » **1.85**

Libri scrivere ad un filo, pagine 28, formato usuale, a qualunque rigatura, carta **greve satinata** e copertina stampata . . . **Cent. 2**

Detti a due fili con cartoncino greve figurato . . » **5**

Libri scrivere ad un filo formato grande a qualunque rigatura, carta **greve satinata** . . » **4**

Detti a due fili con cartoncino greve . . . » **10**

Grande assortimento oggetti da disegno e di cancelleria a prezzi da non temere concorrenza.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

10 - 10 - 1899	ore 9	ore 15	ore 21	11 ore 6
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	760.4	758.7	758.8	757.8
Umido relativo				
Stato del cielo	1 vel.	misto	misto	ser.
Acqua cad. mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	calma	calma	calma	calma
Term. centigr.	10.4	14.6	9.2	8.6

10	Temperatura	massima	14.9
		minima	6.1
		minima all'aperto	3.8
11	Temperatura	minima	5.5
		minima all'aperto	4.0

Tempo probabile:

Venti deboli e freschi specialmente intorno a levante; cielo vario.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine.

Udienza 9 ottobre.

Leonardo Flor, di Palmanova, detenuto per oltraggio a due guardie dell'allevamento cavalli militari, condannato a giorni 70 di reclusione.

Giovanni Cogaro di Pocenia detenuto per innoservanza di pena, condannato a mesi 5 di reclusione.

Erminio Del Negro di Treviso per porto d'arma, condannato a giorni 27 di arresto da scontarsi in casa.

Oliva Tonini e Agata Boldarini di Lavariano condannate per furto di erba dal Pretore II mandamento di Udine a giorni 3 ciascuna di reclusione, venne confermata la sentenza.

Luigi Cisilino di Pantianicco per esercizio arbitrario, condannato dal Pretore II mandamento di Udine a lire 100 di multa, venne confermata la sentenza.

Giuseppe D'Agostini di Rivignano condannato per ubbriachezza dal Pretore di Latisana a 2 giorni di reclusione, gli venne commutata la pena in lire 10 di multa.

SPORT

Corse ciclistiche disastrose a Torino.

Torino 9 — L'ultima giornata di corse all'Ippodromo fu disastrosa.

Nella «corsa Napoli» cadono Nazaro, Sansoldo, Negri, Iren. Questi gravemente, pare colpito da commozione cerebrale; Sansoldo ebbe ferite numerose agli arti. Negri e Nazaro feriti non gravemente al capo. I feriti vennero subito soccorsi.

TEATRI

Teatro Minerva - Udine.

Ieri sera, per improvvisa indisposizione del cav. Benini, invece dell'annunciata recita: *Quattro donne in una casa*, di Paolo Giacometti, fu dato *Baruffe in famegia*, di Giacinto Gallina.

In fatto di commedia, il pubblico ha perduto poco nel cambio, anzi ha guadagnato, perchè, mentre in tutte e due le suddette commedie, si tratta di *baruffe* e sempre *baruffe*, nella seconda però le donne sono *cinque*, il pubblico così ha guadagnato una donna!!

— Questa sera, si rappresenterà la commedia in 3 atti di Bertolazzi, *L'amigo de tuti*.

Speremo che il pubblico si scuota, e accorra al teatro a gustare i capolavori della vera commedia italiana, che la Compagnia Benini sa eseguire così mirabilmente.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Per la presidenza della Camera.

Roma 11 — I giornali officiosi dicono che Bianchieri abbia accettato la candidatura alla presidenza della Camera, propostagli dal Governo. La notizia però merita conferma.

Pelloux e Ricciotti Garibaldi.

Roma 11 — Ieri Pelloux ricevette Ricciotti Garibaldi che gli riferì sul suo viaggio nell'Argentina, esponendogli il progetto di colonizzazione della Patagonia.

Crisi in Bulgaria.

Sofia 11 — È scoppiata la crisi ministeriale, ma il Gabinetto Grekoff non rimise ancora le dimissioni al principe.

Il Reichsrat.

Vienna 11 — Un decreto imperiale convoca il Reichsrat per il 18 corrente.

Corriere commerciale

Sete.

Milano 10 ottobre.

Sulla nostra piazza poco si è oggi concluso, persistendo la solita calma. Questa situazione è sopportata dalla maggioranza dei setaiuoli senza spingere le vendite e sostenendo i prezzi.

La domanda fu discreta, ma è risultata più di scandaglio, che a serio scopo d'acquisto.

Qualche affare nei soliti articoli a prezzi del listino.

Dal *(Sole.)*

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA

DELLE SCUOLE DI VIENNA

Assistente per molti anni del dott. prof. Svetlucich

Visite e consulti dalle 8 alle 17.

Udine - Via del Monte, 12 - Udine

Orario Ferroviario

(Vedi in quarta pagina).

Bollettino della Borsa

UDINE 11 ottobre 1899.

Rendita.	ott. 10	ott. 11
Italiana 5 % contanti ex coup.	99.70	99.60
» 5 % fine mese	99.—	99.80
» 4 ½	110.½	109.¾
Obbligazioni Asse Eccles. 5 %	98.—	102.—
Obbligazioni.		
Ferrovie Meridionali ex coupons	328.—	331.—
» 3 % Italiane	307.—	304.—
Fondiaria Banca d'Italia 4 %	504.—	504.—
» » 4 ½ %	512.	514.—
» Banco di Napoli 5 %	456.—	458.—
Ferrovia Udine-Pontebba	480.—	480.—
Fondiar. Cassa Risp. Milano 5 %	513.	514.—
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—
Azioni.		
Banca d'Italia ex coupons	950.—	940.—
» di Udine	145.—	145.—
» Popolare Friulana	140.—	140.—
» Cooperativa Udinese	35.½	35.½
Cotonificio Udinese ex coupons	1320.—	1320.—
» Veneto	214.—	218.—
Società Tramvia di Udine	76.—	70.—
» Ferr. Merid. ex coupons	715.—	713.—
» Ferr. Medit. ex coupons	548.—	542.—
Cambi e valute.		
Francia . . . chèques	107.25	107.17
Germania »	132.65	132.30
Londra »	27.16	27.12
Austria - Banconote »	224.½	223.¾
Corone in oro »	112.—	111.—
Napoleoni »	21.48	21.40
Ultimi dispacci.		
Chiusura Parigi ex coupons	91.95	91.90

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a **107.15.**

ANGELO PANTANALI, *gerente responsabile.*

POLENGHI LOMBARDO & C. - LODI

VITULINA

preparata prima d'ora da Paganini Villani e C. Milano.

Vera Farina Lattea, dagli Istituti Agrari e dalla pratica giudicata ottimo *surrogato* del latte per la nutrizione dei vitelli tanto da allevamento che da macello.

Grande economia.

Vendita fortissima ed in grande aumento.

Lire **55** al quintale franco alla stazione del destinatario.

MALATTIE DEGLI OCCHI

DIFETTI DELLA VISTA

Specialista Dott. Gambarotto

Udine, via Mercatovecchio, 4.

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 4 eccettuato il Sabato e la Domenica.

Visite gratuite ai poveri Lunedì, Mercoledì e Venerdì, alle ore 11, nella Farmacia Filipuzzi.

Al secondo Sabato di ogni mese sarà a Pordenone all'albergo delle Quattro Corone dalle 9 alle 11.30.

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata **"La salutare,, Dieci medaglie d'oro — Due diplomi d'onore — Medaglia d'argento** a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 — **Duecento certificati italiani** in otto anni.

Concessionario per l'Italia **A. V. Raddo, Udine,** Suburbio Villalta casa marchese Fabio Mangilli.

Rappresentante della **VITALE** inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto **incomparabile e salutare** al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite. Istruzioni a disposizione.

LIRE 1.65

100 libri per Scuola, in carta greve satinata formato 4° scrivere di pagine 28 in qualunque rigatura (peso chilogrammi 2.600). Si vendono presso le

Cartolerie Marco Bardusco - Udine

Mercatovecchio e Via Cavour.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Il Fosfo-Striono-Peptone

IL PIÙ POTENTE TONICO RICOSTITUENTE

è stato dichiarato superiore a tutti gli altri preparati dai Prof. BIANCHI, MARRO, MORSELLI, BONFIGLI, VIZIOLI, BACCELLI, SCIAMANNA, D'ABUNDO, DE RENZI, GIACCHI, VENTRA, TOSELLI, ecc., nella **Neurastenia**, negli **Esaurimenti**, nell'**Inappetenza**, nelle **Dispepsie** e **Malattie** di **Stomaco**, nell'**Impotenza**, nelle **Paralisi**, nelle **Convalescenze** di **Morbi gravi**, ecc.

È il più economico dei preparati congeneri, essendo una boccetta sufficiente per circa un mese di cura

Un flacon **L. 4**, per posta **L. 5**, 4 flacons **L. 16** franchi di porto

Presso l'Autore E. DEL LUPO, Vico lungo Gelso N. 117, alle spalle del palazzo Boccodi, con laboratorio al N. 129 — Napoli.

In *UDINE* presso le Farmacie **Angelo Fabris** e **Comessatti**.

SEMINE AUTUNNALI.

FRUMENTO FUCENSE

Originario delle tenute del Fucino

di proprietà del Principe Torlonia.

Ha vegetazione robustissima, resistente a qualsiasi intemperie e non va soggetto alla ruggine e nebbie, paglia alta 2 metri, produzione superiore a tutte le varietà fin qui coltivate, raccomandato dai Sindacati Agricoli, Comizi e Consorzi Agrari.

100 Chili L. 34. | *10 Chili L. 4.* | *1 Chilo Cent. 45.*

Sacco nuovo L. 1. | Sacchetto nuovo C. 30.

Merce posta in Stazione Milano.

Un pacco postale di 5 Chilogrammi lire **3.50.**
Un pacco postale di 3 Chilogrammi lire **2.25.**

	per 100 chili
Frumento ...	[illegible]
Frumento di Cologna scelto	» 35
Frumento rosso Varesotto	» 35
Frumento Turgido nudo	» 50
Frumento precocissimo Giapponese il più precoce dei grani. Matura 15 giorni prima degli altri	[illegible]
Frumento Rieti Originario	» 44
Frumento di Rieti, prima riproduzione ferrarese	» 35
Segale ...	» 30
Orzo nero (Novità)	» 45
Avena nera invernenga	» 32
Avena bianca Liscolit, prolifica	» 35
Trifoglio ...	» 85
Veccia vellutata	» 50

... L'esito del **Fucense** fu soddisfacentissimo per la grossezza e qualità del grano ottenuto.
Presidente Comizio Agrario di Pavia.

... Del **Frumento Fucense** fummo soddisfatti pel copioso cestimento.
Sindacato Agricolo di Torino.

... Il **Fucense** riportò la palma sul Cologna, sul Rieti, su tutte le altre qualità.
Dott. G. Repetti di Romagnese.

... Il **Fucense** sparso in terreno non concimato, mi ha riprodotto 18 volte il seme.
M. Barbaresi di Falconara Marittima.

... Il **Fucense** riuscì ottimo nei riguardi della grande resistenza all'allettamento.
Sindacato Agricolo di Padova.

FRATELLI INGEGNOLI — MILANO

esclusivi incaricati per la vendita del FRUMENTO FUCENSE ORIGINARIO

CAMPIONI GRATIS A RICHIESTA

ESPOSIZIONE DI PARIGI 1900

Soggiorno di una o più settimane nei **Grandi Alberghi del Trocadero** *edificati appositamente vicino l'Esposizione.*

Biglietti di soggiorno da lire 174.40 in settimana. Pagamenti mensili e trimestrali.

Questo prezzo comprende: trasporto di viaggiatori a bagagli a Parigi all'arrivo ed alla partenza; alloggio e tre pasti al giorno; 14 biglietti d'ingresso all'Esposizione; una giornata di escursione in vettura; buoni di riduzione per diversi Grandi Magazzini; polizza d'assicurazione contro gli accidenti.

Concessionaria Generale per l'Italia e per l'estero:
La Compagnia Inter. delle vetture a letto, 41, 42 via Condotti, Roma.

Chiedere programmi in **Udine** al signor **Carlo Del Frà**, Agenzia Trasporti R. A.

Medaglie d'argento e d'oro ottenute alle principali Esposizioni d'Igiene e continuate di dichiarazioni d'illustri medici specialisti d'Ospedali per Bambini e di privati attestano che la

FARINA LATTEA ITALIANA

PAGANINI VILLANI & C. - MILANO

è arrivata ormai alla maggiore perfezione nel gusto, per la digeribilità e per la potenzialità nutritiva, tanto da essere giudicata *almeno pari per bontà* alla Farina Lattea Estera. — Tutte le madri diano dunque la preferenza al prodotto **Paganini Villani & C.** e domandino **assolutamente** solo le scatole portanti la seguente precisa marca di fabbrica:

Vendita presso tutte le Farmacie e Drogherie del Regno.

RONCEGNO

la più forte acqua minerale arsenico-ferruginosa

raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro

ANEMIA, CLOROSI

malattie dei Nervi, della Pelle, muliebri, Malaria, ecc.

La cura della bibita vien fatta dietro prescrizione medica tutto l'anno.

L'acqua si vende in tutte le primarie farmacie, negozi d'acque minerali, in bottiglie verde-gialle con etichetta gialla e facsimile al collo della firma Frat. D.r Wais e scudo a marca depositata. *Guardarsi dalle contraffazioni, e dall'acqua artificiale di Roncegno, perchè inefficaci.*

solamente la

LOZIONE PERUVIANA

Preparata da ZEMPT FRÈRES

Impedisce la calvizie, conserva, sviluppa e dà vigore AI CAPELLI E BARBA

Quest'acqua è composta di soli vegetali, essenzialmente tonici. Non solo fortifica i capelli, li fa crescere e li conserva prosperi e sani, ma quando previene e ferma la caduta, distrugge la forfora, dà ai capelli ... forza ai capelli. Questo prodotto ... capelli ... sani e senza caduta.

Attestato

Signor Zempt

Quando dimoravo in Napoli ho comperato del vostro negozio una bottiglia di *Lozion Peruviana* per i miei capelli che cadevano e dopo ho conosciuto con piacere la virtù di detta Lozione, la quale non solo ha impedito la caduta di capelli, ma ... Ora ... In America questo vostro preparato per il momento spediscono 12 bottiglie a Livorno nel mio domicilio.

Firmato: *Onorio Bruschera.*

Diverse centinaia di attestati che conserviamo, sono la prova più evidente dell'efficacia di detta Lozione.

ZEMPT FRÈRES

Profumieri Chimici

Premiati in diverse Esposizioni, con Diploma di onore e Medaglia d'oro, ed al IV Congresso di Chimica e Farmacia in Napoli con medaglia d'oro.

8 Galleria Principe di Napoli
34 Via Calabritto — Napoli

Si vende a lire 1.50, 3 e 5 la bottiglia.

Per spedizione in provincia centesimi 80 in più.

Si vende presso i principali profumieri, parrucchieri e farmacisti: in **Udine** presso Francesco Minisini, Mercatovecchio; in **Treviso** presso Zanetti Giovanni farmacista, Via Sant'Michele N. 3; in **Venezia** presso il dott. Zampironi farmacista, San Moisè, e Bertini e Parenzan, San Marco N. 219.

MAL DI CAPO

guarito istantaneamente ed infallibilmente con l'uso dello spruzzatoio americano brevettato. Si spedisce franco contro invio di L. 2 dai grandi Magazzini di specialità, Santa Maria Calderari 24-24 *a*, Roma.

Orario ferroviario

Partenze DA UDINE	*Arrivi* A VENEZIA	*Partenze* DA VENEZIA	*Arrivi* A UDINE
M. 2.—	7.—	D. 4.45	7.43
O. 4.45	8.57	O. 5.12	10.07
M.* 6.05	9.48	O. 10.55	15.25
D. 11.25	14.15	D. 14.10	17.—
O. 13.20	18.20	M.** 17.25	21.45
O. 17.30	22.27	M. 18.25	23.50
D. 20.23	23.05	O. 22.25	2.45

(*) Questo treno si ferma a Pordenone.
(**) Parte da Pordenone.

DA UDINE	A PONTEBBA	DA PONTEBBA	A UDINE
O. [illegible]	[illegible]	O. [illegible]	[illegible]
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
O. 3.16	7.33	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.37	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.46	D. 17.35	20.—
O. 17.25	20.30	M. 20.45	1.35

DA CASARSA	A SPILIMB.	DA SPILIMB.	A CASARSA
O. 9.10	9.55	O. 8.05	8.45
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

DA CASARSA	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A CASARSA
O. 5.45	8.22	O. 8.10	8.47
O. 9.13	9.50	O. 13.05	13.50
O. 19.05	19.50	O. 20.45	21.25

DA UDINE	A CIVIDALE	DA CIVIDALE	A UDINE
M. 6.06	6.37	M. 7.05	7.34
M. 9.50	10.18	M. 10.33	11.—
M. 11.30	11.58	M. 12.26	12.59
M. 15.56	16.27	M. 16.47	17.16
M. 20.40	21.10	M. 21.25	21.55

DA UDINE	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A UDINE
M. 7.51	10.—	M. 8.03	9.45
M. 13.10	15.51	M. 13.10	15.46
M. 17.25	19.53	M. 17.38	20.35

DA S. GIORGIO	A TRIESTE	DA TRIESTE	A S. GIORGIO
M. 6.10	8.45	M. 6.20	8.50
O. 8.58	11.20	M. 9.—	12.—
M. 14.50	19.45	M. 17.35	19.25
O. 21.04	23.10	M.* 21.40	22.—

(*) Questo treno parte da Cervignano.

Coincidenze: Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.10 e 20.42. Da Venezia per Trieste alle ore 7.55, 12.56, 20; e da Venezia per Udine alle ore 7.55, 12.55.

Partenze	*Arrivi*	*Partenze*	*Arrivi*
R. A. 8.—	9.40	6.55	R. A. 8.32
R. A. 11.20	13.—	11.10	S. T. 12.25
R. A. 14.50	16.35	13.55	R. A. 15.30
R. A. 18.—	19.45	18.10	S. T. 19.25

Signore!!!

I capelli di un colore **biondo dorato** sono i più belli perchè questo colore dà al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la **meravigliosa**

ACQUA D'ORO

preparata dalla Prem. Profumeria

ANTONIO LONGEGA

S. Salvatore, 4825 — Venezia

poichè con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore **biondo oro di moda.**

Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore a cui capelli biondi tendono ad oscurarsi mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatici e del color **biondo oro.**

È anche da preferirsi alle altre tutte si Nazionali che Estere, poichè la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che **L. 2.50** alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Effetto sicurissimo — Massimo buon mercato

Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale *Il Friuli*.

La Migliore tintura del Mondo riconosciuta per tale ovunque è

l'Acqua della Corona

preparata dalla premiata Profumeria

ANTONIO LONGEGA

VENEZIA — S. Salvatore, 4822-23-24-25

POTENTE RISTORATORE

dei capelli e della barba

Questa nuova preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede mirabile facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore.

Essa è la **più rapida tintura progressiva** che si conosca, poichè **senza macchiare affatto** la pelle, la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un **castagno o nero perfetto**. La più preferibile fra le altre perchè composta di sostanze vegetali, e perchè la più economica non costando soltanto che

Lire DUE la bottiglia

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

LA VERA ANTICANIZIE A. LONGEGA

(**MARCA DI FABBRICA DEPOSITATA**)

Questa importante preparazione, *senza essere una tintura*, possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo naturale colore **biondo, castagno e nero**, bellezza e vitalità come nei primi anni della gioventù. Non macchia la pelle, nè la biancheria, impedisce la **caduta dei capelli**, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute; è preferibile a tutte le altre perchè la più efficace e la più economica.

Chiedere il colore che si desidera: biondo, castagno o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale **Il Friuli** a lire **3** alla bottiglia di grande formato.

Udine 1899 — Tip. Marco Bardusco